



*Assemblea Regionale Siciliana*

GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO

On. Davide Faraone

Palermo 02 febbraio 2010

## INTERPELLANZA

ai sensi dell'art. 145 del Regolamento dell'ARS

Al Presidente della Regione

All'Assessore regionale dell'istruzione e della formazione

Oggetto: Interventi finalizzati alla attivazione di borse di studio di sostegno alla ricerca e alla formazione post lauream da concedere ai giovani laureati siciliani per la frequenza presso gli Atenei siciliani.

E' dei giorni scorsi la notizia di un "ritardo" nella pubblicazione dei bandi per il concorso dei dottorati di ricerca dell'ateneo palermitano.

I motivi sembrano risiedere nelle gravi condizioni di dissesto finanziario in cui versa l'ateneo palermitano, tanto gravi da essere già state oggetto di segnalazione, nella scorsa estate, alla Procura di Palermo la quale ha aperto un'inchiesta.

Lo slittamento della pubblicazione dei nuovi bandi, comporterà per certo che molti brillanti laureati palermitani saranno costretti a compiere fuori da Palermo l'esperienza post-lauream abbandonando l'idea di una carriera nell'ambito accademico palermitano.

Ciò comporterà quindi l'esodo dei nostri migliori ricercatori verso altre regioni o all'estero con una perdita irreparabile di "cervelli" che ancora una volta impiegheranno altrove la loro formazione.

Palermo, già collocata in fondo alle classifiche nazionali di qualità, confermerebbe questo dato, aggravandolo: saltare un anno di ciclo di dottorato aumenterà ancora di più questa difficoltà. Infatti, secondo i nuovi provvedimenti presi dal Ministro della Pubblica Istruzione, solo gli Atenei virtuosi ottengono fondi e finanziamenti, e sono Atenei virtuosi quelli che investono in programmi e ricerca, non solo nelle semplici funzioni di tipo didattico.

C'è dunque da attendersi un ulteriore aggravamento della situazione.

C'è da chiedere al cda dell'ateneo di Palermo se si tratti davvero di un problema burocratico amministrativo, tale dunque da potersi risolvere in tempi brevissimi, oppure se i veri motivi consistano nell'incertezza totale di reperire le risorse necessarie per bandire il concorso e, se è vera la seconda ipotesi, quali iniziative sono state messe in campo per reperire i fondi necessari.

E' certo comunque che la Regione Siciliana non può stare a guardare inerme lo stato di fatto in cui versa l'Università palermitana e, più in generale, quella siciliana.

Altre Regioni, al riguardo, per esempio (Sardegna e Puglia), hanno legiferato a tal favore individuando percorsi di sostegno alla ricerca e alla formazione post lauream concedendo borse di studio (aggiuntive o suppletive) al fine di incentivare la frequenza dei corsi attivati presso gli Atenei regionali finalizzati al conseguimento del titolo e avvalendosi, per lo scopo, di fondi già esistenti nel campo della formazione.

Per tali ampie motivazioni, si chiede di conoscere il reale intendimento del Governo circa l'attivazione, o meno, di interventi finalizzati alla attivazione di borse di studio (aggiuntive o suppletive) di sostegno alla ricerca e alla formazione post lauream, da concedere ai giovani laureati siciliani per la frequenza presso gli Atenei siciliani.

On. Davide Faraone